

Libri

te un volume decisamente in grado di coinvolgere il lettore in una tortuosa e rarefat-

Granta: La notte respira tra Gabriele Marconi e la guerra

A scuola di futuro

Tre pilastri fondamentali per una nuova educazione

DANIEL GOLEMAN
PETER SENGE



■ I nostri figli crescono in un mondo tecnologicamente avanzato, frequentando una scuola strutturata ancora come 200 anni fa! I continui mutamenti del nostro mondo spesso ci sfuggono. Sono troppo grandi, o forse siamo noi troppo lenti per capirli davvero. Intanto i

bambini crescono in un ambiente di cambiamento tecnologico, sociale ed ecologico. Come possono questi giovani cittadini, consumatori e futuri decisori, essere aiutati a navigare nella nuova realtà complessa? Gli autori affrontano i limiti dell'attuale sistema educativo sostenendo la necessità di sviluppare già dai primi anni tre set di abilità cruciali.

MANIFESTO

«A scuola di futuro» (Rizzoli Etas pag. 110 euro 13) di Daniel Goleman e Peter Senge: per insegnanti e genitori alla ricerca del potenziale dei ragazzi.

Malerva

Pagare ad altissimo prezzo la voglia di cambiare vita



■ Imma vive a Napoli, in uno di quei quartieri dove la Camorra fa paura ma è anche un'aspirazione sociale. La sua vita è come quella di tante ragazze: scuola (poca), famiglia (complessa), amici (e nemici)... Finché un giorno, sulla via di casa, non viene notata dal

bellissimo figlio maggiore del boss della zona. Inaspettatamente inizia il corteggiamento, e dopo qualche tempo Imma diventa la sua fidanzata ufficiale. Così, quando suo padre viene catturato e comincia a parlare, Imma rinnega la famiglia di origine e si rifugia a casa del boss. Lei viene risparmiata e perdonata ma a farne le spese sarà il fratello minore di Imma, ucciso senza pietà per il tradimento.

FAVOLA MANCATA

«Malerva» (Piemme pag. 151 euro 16) di Enza Emira Festa: la storia di una ragazzina che voleva diventare principessa e che diventò la ragazza del boss.

DON GNOCCHI



RIBELLE PER AMORE

■ In «Ribelle per amore» (Oltre Edizioni) per la prima volta viene affrontata senza pregiudiziali il ruolo del beato don Gnocchi durante la Resistenza. Un periodo storico dell'Italia, eroico ma anche controverso. Anni nei quali le migliori intelligenze del Paese e i cuori più generosi hanno posto le premesse, pagando anche con la vita, per una migliore Italia, quella che ha ispirato una delle più moderne Carte costituzionali dell'Occidente. Tra questi i resistenti cattolici. Basterebbe solamente ricordare i partigiani «bianchi» della rete Oscar, l'organizzazione Visconti di Modrone, le Fiamme Verdi e i carabinieri fedeli al governo legittimo, tra i quali si è spesa l'attività resistenziale di don Carlo Gnocchi, «ribelle per amore», e che gli è costata l'arresto e il carcere da parte delle SS. Il suo fu un antifascismo non dichiarato e non esibito, ma vissuto come testimonianza in nome dell'umanesimo evangelico e della fede cristiana. Un antifascismo vissuto come direzione spirituale e scervo da ogni ideologia, nato dall'idea di vivere un sacerdozio non separato, attento alle vicende sociali e istituzionali del suo popolo.

Red.Cul.



Protagonist Dal ris la rivo



Testimone «Cambiamento e leadership. Giovanni lalongo e la riforma del sistema postale italiano» a cura di Bruno Bottiglieri (Rubbettino, euro 12, pag. 262)

di Lau

Li po Po gli sci storia biam riorr Brun descr sce ur la me collet realtà Giova vissu cale, no al dei p dell'I ste It quell Passé mi di